

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 03 del 3 aprile 2025

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Le previsioni a medio termine indicano per la nostra Regione una sostanziale stabilità meteorologica con assenza di precipitazioni significative per almeno 10 giorni. Dal fine settimana si registrerà un abbassamento termico significativo che al momento non risulta chiaro se porterà a gelate il lunedì mattina.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Le varietà a germogliamento precoce sono tra la fine della gemma cotonosa e inizio germogliamento. Solo il Glera specie nelle zone collinari presenta germogli più sviluppati. La varietà Glera è quella che presenta nel territorio la massima variabilità.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni

Escoriosi

I sintomi di questa malattia fungina dovuti alle infezioni dello scorso anno si possono osservare nel periodo invernale con la presenza di placche nere, screpolature longitudinali, fessurazioni profonde e suberificazioni a livello corticale, limitate soprattutto agli internodi basali dei capi a frutto. I tralci spesso sono inoltre coperti da una patina grigio biancastra.

Sui capi a frutto con i sintomi sopra descritti possono essere presenti gli organi di conservazione del fungo che in primavera, in coincidenza di diversi giorni con pioggia e bagnature prolungate, liberano le spore che daranno origine alle nuove infezioni.

Alla ripresa vegetativa il fungo è in grado di danneggiare tutti gli organi verdi delle piante: foglie, giovani germogli, e grappoli, causando riduzioni di sviluppo, avvizzimento delle giovani foglioline e nei casi più gravi dei germogli e accecamento delle gemme basali. Per il suddetto motivo le forme di allevamento a potatura corta risentono maggiormente della presenza della malattia.

Le condizioni ambientali hanno una grande influenza sul patogeno. Il fungo pare poco esigente nei confronti della temperatura dato che la germinazione dei conidi può iniziare già con 1 °C. Determinanti sono invece l'umidità e la bagnatura dei tralci. Le piogge a ridosso del germogliamento diventano inoltre veicolo per la diffusione del fungo.

Le varietà più sensibili sono la Malvasia e il Tocai.



Foto 1. Sintomi di escoriosi alla base del capo a frutto

Dai controlli di campo si riscontra una bassa presenza di sintomi alla base dei germogli, inoltre da quelli di laboratorio è risultata bassa la presenza di organi di conservazione del fungo nei tralci campionati nei vigneti della Regione.

In questa fase mediamente la vite si trova nel periodo di elevata suscettibilità agli attacchi del fungo (fine fase del cotone e inizio germogliamento).

Tuttavia l'innalzamento delle temperature diurne e l'assenza di precipitazioni dei prossimi giorni, ostacolano lo sviluppo del fungo.

Parassiti

Tignole

Nei giorni scorsi si sono registrate le primissime catture di tignoletta della vite negli areali più precoci della regione (zona est e in comune di San Quirino (PN).

Per le aziende che intendono utilizzare il metodo della confusione sessuale questo è il momento ideale per l'applicare gli erogatori in campo per evitare anche i primissimi accoppiamenti.

Insetti gemmivori

Nei vigneti dove negli anni scorsi si sono verificati danni da nottue o da geometridi (rosure delle gemme nella fase del cotone si consiglia di effettuare un accurato monitoraggio).

In presenza di danni si invita a confrontarsi con i tecnici di riferimento per valutare eventuali strategie di contrasto.

Cocciniglie

Nei vigneti colpiti durante la stagione precedente da attacchi di *Parthenolecanium corni* vanno controllati i capi a frutto, dove si può riscontrare la migrazione di giovani femmine che si stanno spostando da sotto il ritidoma della vite (foto 2). Le viti interessate dalla migrazione sono individuabili anche dalla presenza di formiche che corrono lungo i capi a frutto ove sono presenti le femmine giovani. **Solo in caso di elevato numero di femmine contattare i tecnici di riferimento per valutare la necessità di un trattamento con olio minerale.** Qualora sia necessario l'intervento è preferibile localizzare il trattamento sulle piante o nelle aree con forte presenza.

Si ricorda che il trattamento va posizionato prima del germogliamento della vite, per evitare la fitotossicità specie per le formulazioni in miscela con lo zolfo.

Per una efficacia ottimale del trattamento è necessaria un'elevata umidità dell'aria e temperature minime superiori agli 0°C.



FOTO 2: giovani femmine di *Parthenolecanium corni* su capo a frutto dell'anno.

Negli impianti dove è presente ***Planococcus ficus*** le femmine svernanti in questo momento si trovano riparate nella parte più interna della corteccia. **Pertanto il trattamento con olio minerale eseguito in questa fase non risulta di alcuna efficacia per questa specie in quanto il prodotto non può colpire le forme svernanti.**

STRATEGIE DI DIFESA

Al momento non è necessario nessun intervento fitoiatrico nei vigneti.

Da questa settimana i bollettini avranno cadenza settimanale.

Sfalcio erba e trinciatura sarmenti

Siamo in piena fioritura del Tarassaco (dente di leone).

Pertanto si sconsiglia vivamente di intervenire nei prossimi giorni con sfalci di erba o trinciatura sarmenti per non sottrarre un importante fonte di approvvigionamento di nettare e polline per i pronubi e l'entomofauna utile.

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariwsWeb_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini vite difesa integrata](https://t.me/ERSA_vite_IPM)
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_IPM

Sono stati inoltre creati i canali vite difesa integrata dedicati per ciascun Consorzio/zona D.O.C che pubblicano i propri bollettini zonali sul sito di ERSa. Le aziende possono quindi iscriversi anche al canale della zona DOC di riferimento per i propri vigneti e ricevere quindi la notifica di pubblicazione dei bollettini zonali.

Nome e Link dei canali sono indicati nella tabella sotto riportata.

Per iscriversi basta cliccare sui "link diretti ai canali" della propria zona.

Nome dei canali	Link diretti ai canali
ERSA FVG Bollettini vite Consorzi Aquileia, Latisana, Annia difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_aqui_lat_ann_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Isonzo difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_isonzo_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Grave difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_grave_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Colli Orientali difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_colli_orientali_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Consorzio Collio difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_collio_IPM
ERSA FVG Bollettini vite Zona DOC Carso difesa integrata	https://t.me/ERSA_vite_carso_IPM

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili al seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati_avvisi_comunicazioni/telegram_avviso5.pdf

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.